Allegato 1

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

AVVISO PUBBLICO

CONCORSO PER LA FORMAZIONE DI MAESTRI DI SCI

Presentazione delle domande di ammissione alle **Prove Selettive Attitudinali Pratiche** per l'accesso al:

- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci Alpino;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Sci di Fondo;**
- **Corso di Formazione Professionale per Maestri di Snowboard;**
- **Corsi di Aggiornamento Professionale per Maestri di Sci del Lazio nella disciplina di Sci Alpino, sci di Fondo e Snowboard;**

istituiti dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 21/96 e s.m.i. per l'annualità 2020/2021.

1. Soggetti ammissibili
Possono presentare domanda di cui al presente avviso esclusivamente i cittadini che hanno compiuto la maggiore età alla data della presentazione della domanda e appartenenti all'Unione Europea ed in possesso del diploma della scuola dell'obbligo;

2. Modalità per la partecipazione ai Corsi di formazione professionale:

Per poter accedere al Corso di Formazione Professionale per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Maestro di Sci Alpino, di Sci di Fondo o Snowboard è indispensabile superare la relativa Prova Selettiva Attitudinale Pratica.

La domanda di ammissione alla Prova Dimostrativa Attitudinale pratica per l'accesso al Corso di interesse, compilata e sottoscritta nel Modello **A)** e corredata della documentazione indicata nel successivo paragrafo 3, dovrà essere **spedita a mezzo raccomandata** al:

COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123 – 00192 ROMA

oppure via PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it

ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO 15 FEBBRAIO 2020

anticipare via mail:

maestridiscilazio@gmail.com

3.Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda vanno allegati:
- documento d'identità;
- **certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci nella disciplina di Sci Alpino, o Sci di Fondo o di Snowboard**, rilasciato dalla Medicina Sportiva o da Centro Medico convenzionato USL;
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Dichiarazione di aver assolto la frequenza della scuola dell'obbligo;
- Versamento della quota di iscrizione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica di **Sci Alpino**, di **Sci di Fondo** e di **Snowboard è pari a € 400 (quattrocento/00).**

Il versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla Prova Dimostrativa Attitudinale Pratica per qualsiasi motivo o di esito negativo della stessa.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante bonifico sul **c/c della Banca Fideuram** al codice IBAN:

IT91.K03296.016010000.66291009

intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

Via dei Gracchi, 123 -00192-Roma, indicando il cognome ed il nome del partecipante e nella causale: **"Selezione Maestri di Sci Lazio 2020"**

4.Verifiche di ammissibilità.
L'Ufficio competente, effettuerà le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:
- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

5. Comunicazione dell'esito.
L'elenco delle domande ammissibili verrà trasmesso ai competenti Uffici Regionali ed il Collegio dei Maestri di sci della Regione Lazio provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione almeno 5 giorni prima dell'inizio dei corsi in questione, inviata via pec/mail e pubblicata anche sul sito istituzionale del Collegio.

6. Informazioni sul trattamento dei dati.
Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono raccolti e trattati manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e dal Segretario del Collegio regionale.
Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo; L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica, e quindi di partecipare alle Prove Selettive.
Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.
Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio - Via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.

7. PUBBLICITÀ.
Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
E' reso disponibile anche sui siti: www.regione.lazio.it - www.maestriscilazio.it dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

(Modello A - **domanda di ammissione alle Prove Selettive Attitudinali Pratiche).**

Spett.le COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI DEL LAZIO
Via dei Gracchi, 123
00192 ROMA

o inviata via PEC: **collegiomaestriscilazio@pec.it**
maestridiscilazio@gmail.com

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a..... (prov.....)

il...../...../..... residente a.....prov (.....)... cap.....

in Via .....n.....

CF:.....

CHIEDE

di essere ammesso/a alla **Prova Selettiva Attitudinale Pratica** per l'ammissione al **Corso di Formazione Professionale per Maestri di:**

.....
(specificare se Sci Alpino - Sci di Fondo - Snowboard

A tal fine, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dai pubblici uffici;
- Aver assolto alla frequenza della scuola dell'obbligo.

Alla presente allega:
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- **Certificato Medico attestante "l'idoneità all'attività sportiva agonistica dello Sci Alpino o Sci di Fondo o Snowboard",** rilasciato dalla Medicina Sportiva o da centro convenzionato USL, in corso di validità;
- Ricevuta attestante il versamento della Quota di Iscrizione alla Prova Selettiva Attitudinale Pratica

---

Inviare le comunicazioni al seguente Indirizzo:

Via.....CAP.....CITTA'.....Prov.....

tel.....cell.....E-mail.....

---

il sottoscritto rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D. Lgs n. 196 del 30/06/2003

data..... firma.....

❖

Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino:

- **1° marzo ore 17,00 Breafing e consegna pettorali;**
- **2 marzo Slalom Gigante parametrato;**
- **3 marzo Prove in Campo Libero;**
- **4 marzo Prove Selettive.**

La località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata e comunicata dal Collegio

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Sci Alpino saranno articolate secondo il Programma di seguito riportato e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto *f)* del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella data ed in località che saranno individuate dal Collegio Regionale in accordo con le competenti autorità regionali.
Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il Commissario dovrà astenersi dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari; il Commissario astenuto potrà essere eventualmente sostituito da un Commissario supplente.

I candidati che si presentano alle prove di selezione di Sci Alpino e Snowboard dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al Corso di Formazione per l'ottenimento dell'Abilitazione all'Esercizio della Professione di Maestro di Sci Alpino.

La Prova Selettiva viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

"Prima Fase":
Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.
Partecipano alla seconda manche solo ed esclusivamente i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FISI, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;
6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 85 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).
Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della F.I.S. o dalla Federazione di sci nazionale del paese di origine del candidato e relativi alla stagione in corso.

"Seconda Fase":
Gli allievi, che hanno superato la "Prima Fase", sono chiamati inderogabilmente a sostenere una giornata di sci in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d'esame.
La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la "Terza Fase";

"Terza Fase":
Gli allievi che accedono alla "Terza Fase" sono chiamati a sostenere tre esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al Livello Oro e scelti dalla Commissione fra i seguenti quattro: Serie di Curve ad Arco Corto; Serie di Curve ad Arco Medio; Serie di Curve ad Arco Ampio; Prova Libera.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quarantesimi.
Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.
Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella "Seconda Fase".
L'applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella "Terza Fase".

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalla sottocommissione competente per disciplina.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITA OPERATIVE

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	**MIN** 140 mt – **MAX** 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	**MIN** 130 mt – **MAX** 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	**MIN** 110 mt – **MAX** 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		**MIN** 110 mt – **MAX** 170 mt

La **Prova Libera** può, a discrezione della Commissione Tecnica, essere intesa come prova situazionale, quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella "Terza Fase".

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40 ovvero 18 su 30.

Sulla base del suesposto criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: "ammesso" o "non ammesso" al Corso di Formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette nè appello, nè possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio in accordo con la Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli Atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di sci alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando; i Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

❖

Programma delle Prove Dimostrative Attitudinali Sci di Fondo

La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 8 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto g), co. 2, art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2020 - 2021 in località che sarà individuata dal Collegio Regionale.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I Candidati ammessi alle Selezioni saranno chiamati dal Collegio regionale ad effettuare gli esercizi individuali previsti nella Progressione Tecnica dello Sci Italiano redatto, per competenza, dalla FISI.

Le Prove Dimostrative Attitudinali Pratiche di Selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione:

PROVA DIMOSTRATIVA ATTITUDINALE PRATICA DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER MAESTRO DI SCI NORDICO		
Prove in Tecnica Classica		• Passo Alternato; • Passo Spinta; • Prova Libera in Tecnica Classica;
Prove in Tecnica di Pattinaggio		• Pattinaggio con Doppia Spinta; • Prova Libera in Tecnica di Pattinaggio; • Pattinaggio Lungo con Spinta, con Cambio;
Prove in Tecnica di Discesa		• Prova Libera in Tecnica di Discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

Le piste prescelte per l'effettuazione degli esercizi avranno le caratteristiche tecniche e morfologiche e risponderanno ai criteri di omologazione FISI; saranno adeguatamente preparate per soddisfare le esigenze e gli obiettivi delle varie prove;

Il Candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione degli attrezzi, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di gestire la velocità, la dinamicità, e la giusta interpretazione dei vari Passi in adattamento alla Pista.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di Formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su quaranta.

CREDITI FORMATIVI:

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare che saranno individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito delle Prove selettive sarà reso pubblico mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove, con dell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI e reso pubblico sul Sito Web istituzionale del Collegio Regionale Maestri di Sci del Lazio.
Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato dovrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al Corso.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE SCI DI FONDO

Sono esentati dall'effettuazione delle prove Selettive Attitudinali-Pratiche e quindi accedono direttamente ai Corsi di formazione gli Atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni, delle Squadre Nazionali di sci Nordico – Skiroll (A, Under 23, Under 20), in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli Atleti di alto livello e della Federazione stessa.
I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea certificazione rilasciata dalla FISI e attestante la predetta condizione.

❖

Programma delle prove dimostrative attitudinali Snowboard

La data e la località di effettuazione delle Selezioni verrà determinata dal Collegio e comunicata agli iscritti

Le Selezioni verranno organizzate al raggiungimento di 8 candidati

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui al punto *gbis*) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2015 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali su indicazione del Collegio Regionale.
Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare – segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.
In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione omologato a norma di Legge, pena l'esclusione dalle prove .

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SNOWBOARD		
I FASE (Preselezione)	Slalom gigante a cronometro con attrezzatura HARD e/o SOFT	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Snowboard in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
III FASE (Selezione)	Esecuzione di 5 prove tecniche	Superano la fase e accedono al corso i candidati che raggiungono un punteggio pari o superiore a **18,00** se espresso in trentesimi ovvero di **24,00** se espresso in quarantesimi.

I FASE:
Consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne il Tempo di Riferimento impiegato dal miglior apripista in fase di apertura di prova.
I candidati che non hanno superato la prova hanno facoltà di ripeterla soltanto una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.
Il Candidato avrà facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (Soft o Hard), con la quale svolgere la prova prendendo a riferimento il miglior tempo dell'apripista che avrà svolto la prova con la stessa attrezzatura.

II FASE:
Lo svolgimento della Seconda Fase non ha valutazione ufficiale, ma ha lo scopo di migliorare l'interpretazione delle prove sfruttando i consigli tempestivi della Commissione e dei dimostratori.

III FASE:
Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

CREDITI FORMATIVI

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dai Comitati Regionali F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare. La valutazione e l'attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione emetterà il giudizio: "ammesso" o "non ammesso" al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SNOWBOARD:

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali Snowboard della F.I.S.I., nelle rispettive discipline, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando. I Candidati dovranno presentare all'atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.